

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA - BASILICATA 2019

Sede in PALAZZOTTO DEL CASALE - VIA MADONNA DELLE VIRTU' - 75100 MATERA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Amministratori,

il presente bilancio, il primo dalla costituzione della Fondazione, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 711.058.

La Fondazione è stata costituita in data 03/09/2014, giusto atto notarile redatto dalla dott.ssa Brunella Carriero, a pochi giorni dalla consegna del dossier finale di candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019.

In data 11 febbraio 2015 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Matera.

Attività svolte

La Fondazione ha avviato la propria attività attuando le linee di intervento delineate nel dossier finale di candidatura al fine di consolidare il posizionamento acquisito da Matera e dalla Basilicata a livello europeo nel settore della creatività e di diventare una piattaforma culturale per il Mezzogiorno d'Europa.

Il piano di attività 2015 è stato rispettato e si è realizzato in 5 filoni: start up ed operatività; progettazione, sviluppo e networking, cioè definizione delle procedure e delle strutture di governance, gestione, funzionamento, finanza ed amministrazione della Fondazione; avvio primi progetti dossier ed eventi di animazione territoriale; coordinamento con politiche regionali e urbane; comunicazioni e fund raising.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

La Fondazione è divenuta operativa, dopo una fase transitoria di start up delle attività, che andrà ad esplicitare in attuazione di quanto previsto nel dossier di candidatura.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, ove la norma sia compatibile con le caratteristiche dell'Ente, ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica

dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti; sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte imputabili.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non esistono rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale risulta così composto:

Organico	31/12/2015	--	Variazioni
Dirigenti	2		2
Quadri			
Impiegati	2		2
Operai			
Altri Co.Co.Co.	2		2
	6		6

L'Ente si avvale inoltre di due professionisti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
2.490		2.490

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazioni e	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento		3.112						622		2.490
Ricerca, sviluppo e pubblicità										

Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Arrotondamento	3.112	622	2.490

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
2.450		2.450

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al --	
Acquisizione dell'esercizio	4.741
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.291)
Saldo al 31/12/2015	2.450

Gli "altri beni" sono costituiti da Macchine d'ufficio elettroniche acquisite nell'esercizio 2015.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non esistono rimanenze.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
993.111		993.111

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti					
Verso imprese controllate					
Verso Enti Fondatori	900.000			900.000	
Verso controllanti					
Per crediti tributari	1.111			1.111	
Per imposte anticipate					
Verso altri	92.000			92.000	
Arrotondamento					
	993.111			993.111	

La voce crediti "Verso Enti Fondatori" accoglie il contributo ordinario residuo da riscuotere dalla Regione Basilicata deliberato con DGR 402 del 31/03/2015 a valere su Fondi Sviluppo e Coesione, approvati dal CIPE.

La voce crediti "Verso Altri" accoglie il credito verso Rai Com S.p.A. per l'attività di promozione dell'evento Materadio 2015. Tale credito sarà compensato finanziariamente come previsto dall'art.8 della convenzione stipulata tra le parti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / Enti fondatori	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia			900.000		92.000	992.000
Totale			900.000		92.000	992.000

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
165.259		165.259

Descrizione	31/12/2015	--
Depositi bancari e postali	165.259	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	165.259	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
781.057		781.057

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale – Fondo di dotazione			(70.000)	70.000
Arrotondamento				
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo				
Avanzo dell'esercizio		711.058		711.058
Totale		711.058	(69.999)	781.057

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote versate dai soci fondatori qui di seguito dettagliate:

REGIONE BASILICATA	50.000 euro
COMUNE DI MATERA	5.000 euro
PROVINCIA DI MATERA	5.000 euro
CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA	5.000 euro
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	5.000 euro

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
10.742		10.742

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
367.679		367.679

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo

comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocesso ne a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche								
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	293.160			293.160				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	38.035			38.035				
Debiti verso istituti di previdenza	33.367			33.367				
Altri debiti	3.117			3.117				
Arrotondamento								
	367.679			367.679				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 8.570 e quelli per ritenute nei confronti di dipendenti per euro 28.921 e collaboratori per euro 544.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	293.160				3.117	296.277
Totale	293.160				3.117	296.277

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Operazioni di rinegoiazione del debito

La società non ha posto in essere alcuna operazione di rinegoiazione del debito.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
3.832		3.832

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato appostato il credito verso il Comune di Matera per euro 150.000, come da Bilancio previsionale 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2014.

A tutt'oggi non risultano esserci impegni appositamente deliberati dal Comune di Matera riferiti a tale contributo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
1.776.034		1.776.034

Nella voce A1 risultano allocati in questa voce i seguenti contributi ricevuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale:

COMUNE DI MATERA per progetto LUMEN	40.000 euro
REGIONE BASILICATA (Fondi FESR) per progetto CAPODANNO 2015	144.000 euro
RAI per progetto MATERADIO 2015	92.000 euro
REGIONE BASILICATA (Fondi FSC)	1.500.000 euro

Nella voce A5 sono appostate gli abbuoni e arrotondamenti attivi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
1.056.408		1.056.408

Descrizione	31/12/2015	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.038		3.038
Servizi	681.918		681.918
Godimento di beni di terzi	79.860		79.860
Salari e stipendi	182.241		182.241
Oneri sociali	81.391		81.391
Trattamento di fine rapporto	10.758		10.758
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	622		622
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.291		2.291
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	14.289		14.289
	1.056.408		1.056.408

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Trovano allocazione nella voce "per Materie prime, sussidiarie e di consumo" gli acquisti di cancelleria e stampati.

La voce "servizi" è composta invece da costi inerenti la gestione della Fondazione quali consulenze per progettazione e organizzazione delle attività, prestazioni artistiche, compensi professionali e di lavoro autonomo, compensi per co.co.co., spese di rappresentanza, prestazione di terzi, vigilanza, pulizia, assicurazioni etc.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende le locazioni di teatri e strutture varie e il noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i premi di produttività, gli oneri sociali, l'indennità di fine rapporto di competenza dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione si riferiscono a tributi e diritti, omaggi e premi, oneri concernenti la gestione ordinaria della Fondazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
2		2

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	--	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2		2
Utili (perdite) su cambi			
	2		2

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2	2
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				2	2

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
8.570		8.570

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:	8.570		8.570
IRES			
IRAP	8.570		8.570
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	8.570		8.570

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, la stessa non è rilevata in quanto la Fondazione non svolge attività commerciale, né ha altri redditi soggetti a tale imposta.

L'IRAP è stata calcolata solo sulle retribuzioni secondo la normativa degli enti non commerciali.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La Fondazione è stata costituita il 03/09/2014 con contestuali conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori, ovvero dalla Regione Basilicata per euro 50.000, dal Comune di Matera per euro 5.000, dalla Provincia di

Matera per euro 5.000 e dalla Camera di Commercio di Matera per euro 5.000. In data 19/12/2014, tali somme sono state versate sul conto corrente aperto presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Matera.

Tali accadimenti economici, sono stati gli unici che hanno interessato il 2014.

Pertanto la situazione contabile al 31/12/2014, può essere così rappresentata:

ATTIVITA'		PASSIVITA' E NETTO	
BANCA C/C	65.000	FONDO DI DOTAZIONE	65.000
<i>Totale</i>	65.000	<i>Totale</i>	65.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Verri

